



Ministero della Difesa

il Capo di Gabinetto

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni ed, in particolare, gli articoli 14, comma 2, e 19, commi 5 e 6;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'ordinamento militare, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli da 14 a 20;
- VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’art.6, della legge 28 novembre 2005, n.246;
- VISTO** il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro quadriennio normativo 2006-2009 del personale dirigente dell’Area I sottoscritto in data 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il d.m. 8 febbraio 2013 e successive modificazioni, debitamente registrato alla Corte dei conti, concernente la tabella complessiva dei posti di funzione dirigenziale non generale del personale civile della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare gli articoli 2, comma 3, e 13;
- VISTO** il codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della difesa, adottato con decreto ministeriale 29 gennaio 2014;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014 di nomina della senatrice dottoressa Roberta Pinotti a Ministro della difesa;
- VISTO** l'atto in data 12 marzo 2014 con il quale il Ministro della difesa ha delegato il Capo di Gabinetto ad adottare i decreti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale non generale presso l'Ufficio di Gabinetto stesso;
- CONSTATATO** che presso l'Ufficio di Gabinetto di cui all'art. 14, comma 2, lett. b) ed all'art. 15, comma 2, del citato d.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni, risulta vacante un posto di funzione dirigenziale non generale di consulente (4^a fascia retributiva e funzionale);
- RITENUTO** necessario procedere alla copertura del predetto posto per le esigenze connesse al settore della politica militare – della cui vacanza è stata data pubblicità con apposito avviso sul sito Internet istituzionale – al fine di garantire diretto e qualificato supporto al Ministro in relazione all'attuale scenario internazionale ed al crescente impegno delle Forze armate;
- TENUTO CONTO** che l'incarico di cui sopra ha ad oggetto gli sviluppi della politica militare internazionale - anche in relazione al processo di revisione dello strumento militare nazionale ed ai fini del supporto alla comunicazione istituzionale in materia - nonché, alla luce delle recenti disposizioni, l'implementazione di attività di analisi comparativa di normative e problematiche in tema di cooperazione internazionale con altri Stati;
- CONSIDERATO** che è indispensabile, in riferimento alla natura ed all'oggetto dell'incarico, avvalersi di una professionalità specificatamente qualificata per poter assicurare il mantenimento dei risultati in termini di efficienza, qualità, tempestività ed adeguatezza;
- VISTA** la disponibilità a ricoprire l'incarico manifestata dal dott. Andrea Grazioso con domanda in data 11 marzo 2014;
- CONSTATATO** che non sussiste all'interno del ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa tale specifica professionalità;
- VISTO** il *curriculum vitae* del dott. Andrea GRAZIOSO;
- VALUTATO** che tale professionalità si riscontra nell'unico soggetto che ha manifestato disponibilità a ricoprire l'incarico di cui sopra, il dott. Andrea GRAZIOSO, estraneo all'Amministrazione della difesa, in possesso di particolare e comprovata qualificazione e specializzazione professionale, culturale e scientifica, maturate, tra l'altro, in incarichi di docenza universitaria in studi strategici e nell'espletamento di precedenti incarichi, anche di livello dirigenziale, nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione dei Ministri della difesa pro tempore, come si desume dal curriculum professionale allegato all'istanza;
- ACCERTATO** il rispetto del contingente percentuale previsto per il conferimento di incarichi dirigenziali di livello non generale ad estranei all'Amministrazione, ai sensi del citato art.19, comma 6, del d.lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;
- VISTA** la dichiarazione del dott. GRAZIOSO ai fini dell'attestazione dell'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità all'assunzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** pertanto di avvalersi della collaborazione del citato dott. Andrea GRAZIOSO;

DECRETA

Art. 1 (oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Andrea GRAZIOSO, estraneo all'Amministrazione della difesa, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di consulente (4^a fascia retributiva e funzionale) presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro della difesa, di cui all'art. 14, comma 2, lett. b), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni, in materia di: sviluppo della politica militare internazionale, anche in relazione alle criticità emergenti e al processo di revisione dello strumento militare nazionale, con particolare riferimento al sistema di alleanze di primario interesse; comunicazione istituzionale in materia mediante supporto nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto; comparazione delle normative in tema di cooperazione internazionale con altri Stati attraverso un'attività di analisi delle problematiche; ogni altra questione assegnata dal Capo di Gabinetto.

Art. 2 (obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Andrea GRAZIOSO, nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà in particolare:

- garantire nello svolgimento dell'attività di consulenza la coerenza, la compatibilità e la fattibilità delle soluzioni proposte;
- curare il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza.

Art. 3 (durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, e dell'articolo 17, comma 2, del d.P.R. 15 marzo 2010 n. 90 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dal 2 aprile 2014 per la durata di tre anni e comunque non oltre il termine del mandato governativo del Ministro.

La violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, così come integrati e specificati dal codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della difesa, adottato con decreto ministeriale 29 gennaio 2014, è causa di decadenza dall'incarico.

Art. 5 (trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Andrea GRAZIOSO in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ed in applicazione delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, li 26 MAR. 2014

IL CAPO DI GABINETTO

